



COLLABORAZIONE TRA LE PARROCCHIE SAN CIPRIANO - MUSESTRE - CA' TRON

Domenica 13 dicembre 2015

III DEL TEMPO AVVENTO



Il Vangelo (Luca 3,10-18)

Le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

“*Che cosa dobbiamo fare?*”; chiedono a Giovanni il Battista.

Solo chi ha il cuore umile e semplice può fare una domanda del genere, oppure chi è arrivato al fondo del pozzo e non sa più come risalire; oppure sono i santi che fanno certe domande perché vogliono sempre migliorarsi.

Giovanni è un buon educatore perché conosce bene le leggi dell'educare: personalizzazione, concretezza, gradualità.

- Il Battista ha una parola, un consiglio diverso per ogni categoria di persone che gli domandano che cosa devono fare.

- Inoltre, chiede cose concrete da fare, realizzabili e verificabili nel tempo.

- Infine, Giovanni non chiede tutto e subito, ma solo quello si poteva esigere, cioè un passo alla volta, con saggia gradualità.

Impariamo queste leggi dell'educazione spirituale: la personalizzazione, la concretezza, la gradualità.

Ascoltiamo lo stesso Vangelo, ma dopo ognuno dovrebbe calarlo nella propria situazione, nel proprio stato di vita, in quel preciso segmento del cammino. Allora sì che la Parola di Gesù si incarna, e un po' alla volta porta frutto.

Se qualche volta ci lasciamo cadere le braccia, al Signore no! Perché rinnoverà sempre il suo Amore misericordioso.



Preghiera

Che cosa fare?

*Agire onestamente nella propria professione,
non opprimere i deboli, ristabilire la giustizia.
non arricchirsi in maniera disonesta,*

Che cosa fare?

*Tanta gente muore di fame, di sete, di freddo.
Tanti sono senza lavoro, senza casa.*

Tanti attendono una carezza, un sorriso, un consiglio.

Che cosa fare?

*Condividere la gioia di vivere, di credere, di sperare;
curare i valori che danno senso e sapore alla vita:*

onestà, sincerità, giustizia... sono condizioni

essenziali perché la gioia si moltiplichi,

perché il Signore sia glorificato,

perché il fratello sia rispettato.

Settimana dal 13 al 20 dicembre 2015

La Comunità prega...

Domenica 13 III di AVVENTO	<i>3^a sett. del salterio</i>	8,00	MUESTRE Lino, Esterino e Armando/ def fam Polloni e Teston
		9.30	CA' TRON Baesse Umberto, Silvano, Carlo, Rosina / Scaramal e Brondolin / Mazzon Primo, Nadia e Alberto
		11,00	MUESTRE def fam Agnesato e Sperandio / Cecon Elda e fam def / Buso Antonia / Meneghel Narciso (ann) e fam def/ Ruzza Alfredo e Finotto Lidia/ devoti di Santa Lucia fam Paolo/ def famigliari e parenti di Biondo Giovanni / Florian Luigi e Luigia / Guzzo Walter, Marco e Speranza
Lunedì 14	Mt 21,23-27	18,30	San Cipriano - s. Giovanni della Croce
Martedì 15	Mt 21,28-32	18,30	San Cipriano
Mercoledì 16	Lc 7,18-23	15.30	BEATA VERGINE della SALUTE
Giovedì 17	Mt 1,1-17	18,30	<i>S. Messa e novena di Natale</i>
Venerdì 18	Mt 1,18-24	10.00	San Cipriano S. Messa - con gli Anziani del Comune di Roncade (promossa dal Ceriape)
Sabato 19		18,30	San Cipriano
Domenica 20 IV di AVVENTO	Lc 1,5-25	8,00	MUESTRE Buldo Primo, Prima e Maria/ Moretto Niedja (ann) / Brugnerotto Giuseppe (ann) e Giuseppina / Moretto Augusto (compleanno)
		9.30	CA' TRON BENEDIZIONE DELLE STATUINE DEL BAMBINO GESU'
		11,00	MUESTRE BENEDIZIONE DELLE STATUINE DEL BAMBINO GESU' Zaffalon Napoleone e Pin Renata / Bristot Emilia (ann)/ fam Zaffalon / def organisti Biondo Angelo, Beraldo Primo e Virginio, Chinellato Vito e Ciapin, De Stales Berto / Geromel Luigi "Berto" / Risato Giuseppe (ann)

S. MESSE FESTIVE a S.CIPRIANO: h 8.30 e 10.30

➤ TEMPO DI AVVENTO: "Misericordia è colorare il mondo di opere buone".

Riscopriamo le "opere di misericordia corporale", quale occasione d'oro per vivere questo tempo di Avvento e l'Anno Santo della Misericordia, appena iniziato.

- Durante il tempo di Avvento e Natale c'è la raccolta "Un posto a tavola" per le missioni diocesane.

La Comunità si incontra...

Domenica 13	15,30	(cattedrale di TV): Celebrazione diocesana di apertura della Porta della Misericordia e s. Messa
Lunedì 14	20.30	MUESTRE: Riunione Azione Cattolica
Mercoledì 16	20.30	(Chiesa di Vallio): Lectio giovani, con possibilità di confessioni
Giovedì 17	20.45	Fraternità Discepoli Roncade Ascolto e condivisione della parola di Dio
Sabato 19	15.00	MUESTRE: Confessioni per i ragazzi del Catechismo dalla 5 elem. alla 3 media

❖ **RACCOLTA FERRO-CARTA-NYLON DAL 11 AL 22 DICEMBRE: Troverete i container per la raccolta presso il campetto parrocchiale; per grosse quantità contattare LUCIANO al n°3336575144. Questa attività viene svolta a titolo gratuito e non professionale dai volontari per raccogliere fondi per le attività della Parrocchia. Ringraziamo tutti quelli che partecipano all'iniziativa!!**

❖ **IL CORO AURORA CONSEGNA I SOLDI RACCOLTI ALLA PARROCCHIA DI CAZZAGO DI PIANIGA** Quest'anno i ragazzi del Coro Aurora, con uno spiccato senso di solidarietà, si sono impegnati durante il mese di agosto e hanno tenuto un concerto in occasione della sagra paesana di Cà Tron, per raccogliere fondi a favore delle popolazioni della Riviera del Brenta colpite dal tornado lo scorso 8 luglio. Domenica 29 novembre una delegazione del Coro ha consegnato il contributo raccolto a don Davide Zaffin, parroco di Cazzago di Pianiga, che ha prontamente risposto con una lettera di ringraziamento nella quale conclude dicendo "vi ringraziamo per la vostra generosità. Il contributo consegnato alle famiglie, nonostante non risolva le situazioni di disagio, è stato tuttavia un segno diffuso e apprezzato di vicinanza per tutte e famiglie colpite e l'espressione concreta di una comunità cristiana vicina e presente indistintamente."

Il Coro Aurora, ha ancora una volta dimostrato di essere cresciuto in questi anni secondo uno stile di vita comune e di fraternità che ha fatto del canto lo strumento per creare amicizia e armonia.

❖ In queste settimane i vari Gruppi ecclesiali delle tre Parrocchie sono impegnati nella scelta del proprio rappresentante per la costituzione del nuovo Consiglio Pastorale unitario.

Lo Spirito Santo li aiuti in questo discernimento.